Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Caschi Bianchi per la prevenzione dei fenomeni di illegalità in BRASILE e MESSICO - 2024"

Codice progetto: PTXSU0002923010592EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	Brasile	Ibotirama	139655	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
ENGIM - Corso Palestro, 14 – Torino

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:
Nonostante una popolazione molto giovane, la frequenza scolastica è molto bassa e il tasso di dispersione tra i ragazzi dopo la scuola primaria tocca il 47%. La qualità dell'insegnamento basico, inoltre, è molto scarsa: secondo l'Instituto de Geografia e Estatística (IBGE, 2019) lo Stato della Bahia ha la maggior percentuale nel Paese di persone con più di 15 anni che non sa né leggere né scrivere, nello specifico il 13% della popolazione (circa 1,5 milioni di persone). Questi dati trovano conferma nella realtà di Ibotirama, dove, oltre ad uno scarso servizio scolastico di base, risulta carente un'offerta educativa extrascolastica strutturata volta alla prevenzione dei rischi connessi alla dispersione scolastica, come la violenza di strada e la criminalità, che spesso interessano direttamente i bambini e gli adolescenti delle periferie che vivono in condizioni di povertà. Problematica, quest'ultima, che negli ultimi anni è cresciuta: sempre secondo le ultime ricerche dell'IBGE (2019), lo stato della Bahia si colloca al primo posto nel Paese per numero di persone che rientrano nella fascia di povertà estrema (12,5% della popolazione totale) e si colloca invece al secondo posto per numero di persone che vivono in condizioni di povertà (40,4% della popolazione totale). Risulta quindi necessario arginare il degrado socio-educativo che colpisce tutto lo Stato di Bahia e in particolar modo gli adolescenti e che costituisce un grave fattore di rischio, insieme all'aumento della povertà, per la crescita del tasso di violenza della città.
Un'altra problematica che acuisce il degrado socio-educativo dello Stato di Bahia consiste nella discriminazione razziale che colpisce soprattutto le fasce di popolazione giovani e nere. Salvador, capitale della Stato di Bahia, è la capitale brasiliana con il maggior numero di persone nere o mulatte, nello specifico l'80,2% contro il 55,4% della media nazionale. Nonostante questa prevalenza, la frequenza di episodi razzisti o dinamiche discriminatorie è molto elevata: secondo i dati dell'IBGE, danno un quadro chiaro: tra il 10% dei più poveri, il 65% è nero, tra il 10% dei più ricchi, l'85% è composto da bianchi. Spesso i neri con lo stesso titolo di studio dei bianchi ricevono il 50% in meno di salario. La

discriminazione e le disuguaglianze razziali sono gravi fattori di rischio per l'emarginazione sociale dei giovani afro-discendenti e sul loro coinvolgimento in dinamiche di violenza, criminalità e traffico di droga o armi.
Tutte le problematiche sopra citate hanno una dimensione sociale, economica e strutturale, che ha un impatto sulla struttura della società in senso più ampio, contribuendo ad una struttura di ineguaglianze che mina la solidità dello stato di diritto e che compromette l'accesso e le pari opportunità in tutti gli ambiti della vita sociale - educazione, sanità, lavoro, tempo libero.
In questo frangente si inseriscono i vari attori della società civile (Associazioni del terzo settore, Chiesa, ecc...) che si schierano a favore di un impegno per la prevenzione educativa e il reinserimento sociale. La poca visibilità e la scarsa comunicazione non permettono a questi gruppi di avere un impatto forte e positivo sulla società in tema di promozione umana, cosa che migliorerebbe l'inclusione dei soggetti fragili e discriminati. Le organizzazioni della società civile hanno davanti a sé sfide importanti, ma necessitano di supporto nel consolidamento di azioni di difesa delle categorie maggiormente a rischio.

PARTNER ESTERO:
ISTITUTO LEONARDO MURIALDO - ILEM BRASIL
CENTRO DE APOIO À CRIANÇA E ADOLESCENTE DE IBOTIRAMA – SALOMÃO (CACAIS)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale
Il presente progetto si pone come obiettivo generale quello di promuovere la **tutela dei diritti umani** e l'attivazione di processi che favoriscano la **riduzione delle disuguaglianze** e le discriminazioni di soggetti sociali in situazione di marginalità sociale ed economica e di **diminuire il tasso di abbandono scolastico** da parte degli adolescenti e dei giovani, attraverso percorsi di formazione sui temi dell'educazione, con un costante sostegno scolastico e mediante **azioni di contrasto alla povertà educativa** nelle tre comunità in oggetto.

Obiettivo Specifico
Potenziamento dei servizi educativi, considerati fattori protettivi contro la dispersione scolastica, l'analfabetismo e le discriminazioni al fine arginare in futuro il rischio di finire in dinamiche di violenza e criminalità.

RUOLO ED ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività del progetto	*Attività degli Operatori Volontari*
AZIONE 1: Realizzazione di attività educative e di supporto scolastico per 300 bambini e adolescenti che vivono in condizioni di vulnerabilità. **Attività 1.1:** Sostegno per minori a rischio di abbandono scolastico e con difficoltà di apprendimento suddivisi in gruppi secondo il livello di istruzione, anche attraverso la realizzazione di materiale e laboratori da utilizzare in casi di didattica a distanza. **Attività 1.2:** Realizzazione di laboratori di canto, musica, manualità, sport, laboratori ludico-ricreativi attraverso la metodologia dell'educazione non formale e percorsi di educazione alla cittadinanza digitale per un utilizzo critico e consapevole delle rete e dei media. **Attività 1.3:** Organizzazione di cicli di incontri per gli educatori volontari in servizio presso il centro ed altri partner locali al fine di rafforzare le competenze trasversali e professionali, e favorire il team building. Si affronteranno tematiche come: educazione alimentare, sostegno alla genitorialità,	➢ Supporto al personale del progetto nell'organizzazione degli incontri previsti; ➢ Accompagnamento e supporto all'organizzazione dei corsi e dei workshop; ➢ Supporto all'equipe che effettua acquisti di materiale; ➢ Partecipazione alle attività di informazione e sensibilizzazione a favore dei giovani frequentanti le attività del centro CACAIS; ➢ Partecipazione alle riunioni di equipe del CACAIS; ➢ Collaborazione nella realizzazione delle attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi; ➢ Affiancamento agli operatori nella realizzazione di azioni di supporto scolastico ed educativo per giovani e minori; ➢ Affiancamento agli operatori del centro per la comunicazione degli eventi e dei corsi presenti.

prevenzione della violenza di genere e della violenza intrafamiliare, risoluzione nonviolenta dei conflitti. **Attività 1.4:** Promozione di attività di volontariato tra i minori frequentanti il centro attraverso l'organizzazione di giornate di pulizia del quartiere, creazione di piccoli oggetti per donazioni, visita ad anziani soli ed altre attività solidali. **Attività 1.5:** Svolgimento di attività di supporto scolastico e animazione durante il periodo di chiusura estiva della scuola primaria e secondaria, con attività ludico-ricreativa per bambini, ragazzi e famiglie. **Attività 1.6:** Promozione e realizzazione di riunioni bimestrali di coordinamento dell'equipe tecnica di operatori e stesura di report sull'avanzamento delle attività.	
AZIONE 2: Realizzazione di attività di sensibilizzazione ai diritti umani e di valorizzazione delle realtà locali impegnate nella promozione umana. **Attività 2.1:** Realizzazione di una mappatura di realtà locali (gruppi, organizzazioni, media) impegnate in comunicazione sociale, attivismo politico e sociale, attivismo culturale e valorizzazione delle specificità culturali della comunità afro-brasiliana. **Attività 2.2:** Creazione ed attivazione di una piattaforma online al fine di dare visibilità alla rete di attori e permettere la condivisione e la diffusione di esperienze di sviluppo locale portate avanti da giovani o attivisti locali. **Attività 2.3:** Raccolta di storie attraverso interviste, visite, foto e condivisione del materiale attraverso la piattaforma e i media locali. **Attività 2.4:** Realizzazione di eventi di incontro e socializzazione con le famiglie (feste, dimostrazioni, tornei) in occasione delle principali festività e della chiusura dell'anno scolastico. **Attività 2.5:** Organizzazione di almeno due feste pubbliche in occasione di ricorrenze nazionali o internazionali importanti (come il "Día Internacional do voluntariado", 5 dicembre, e il "Dia Nacional da Consciência Negra", 20 novembre). **Attività 2.6:** Organizzazione di eventi di sensibilizzazione presso università, scuole e luoghi di aggregazione per giovani e adulti rispetto al valore del volontariato sia in termini di partecipazione alla vita sociale della propria città sia in termini di rafforzamento delle proprie competenze trasversali.	➢ Partecipazione ad incontri esterni di relazione del progetto con le altre istituzioni locali; ➢ Partecipazione alle attività del tavolo di lavoro; ➢ Supporto nelle attività di mappatura; ➢ Supporto nella realizzazione delle visite per la raccolta delle storie e realizzazione reportage e interviste; ➢ Supporto al montaggio ed alla finalizzazione dei prodotti foto e video realizzati; ➢ Partecipazione attiva alle riunioni di pianificazione e valutazione; ➢ Affiancamento agli operatori nell'organizzazione degli eventi.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale dotate di camere singole o doppie, servizi igienici, cucina, elettrodomestici. Usufruiranno della mensa del CACAIS.

L'alloggio è ubicato nei pressi del centro a breve distanza da supermercati, botteghe di alimentari, farmacie, etc.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:
- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA
Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI
Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:
- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di la di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

BRASILE– IBOTIRAMA (139655)
- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- Disponibilità a partecipare ad eventi di diffusione secondo quanto richiesto dal promotore.
- Disponibilità a relazionarsi con situazioni emotivamente complesse dovute al contesto in cui si opera.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- trasporti pubblici non sempre facilmente agibili;
- particolare durezza del clima nella stagione estiva in termini di alte temperature;
- disagio relativo alla necessità di adattarsi ad un stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			**Coefficiente**	**Punteggio MAX**
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5

Nell'analisi del CV **non** è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione	**50**

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la *soglia minima* nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		**28**	**60**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare,

comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (http://www.easy-softskills.eu), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 – Presentazione del paese e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 – L'educazione non formale come strumento per l'attivazione dei giovani
Modulo 6 – Comunicazione
Modulo 7 – Gestione del conflitto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2024 AMERICA LATINA: EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
Il programma concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16) Pace, giustizia e istituzioni forti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione.